



Regolamento Didattico a. a. 2025/2026

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

**approvato il 18 giugno 2025 dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Servizio
Sociale e Politiche Sociali**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI

**CORSO DI STUDIO IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI
(classe LM87)**

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2025/2026.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Servizio Sociale e Politiche Sociali
<i>Classe</i>	LM87
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Social Work and Social Policies
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	No
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120
<i>Titolo rilasciato</i>	Dottore Magistrale
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Eventuale doppio titolo</i>	No
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2025
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	Nessuna
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	Nessuna
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	--
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	10 luglio 2025
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	18 giugno 2025
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 (D.M. 16/03/2007, art. 4; Nota 1063 del 29/04/2011)
<i>Corsi della medesima classe</i>	No
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Via Roma 151, Sassari
<i>Sede Didattica</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, Via Roma 151, Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: via Roma 151, I-07100 Sassari

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 18 giugno 2025 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 luglio 2025.

Parte generale: 18 giugno 2025 ultimo aggiornamento.

Allegati: 18 giugno 2025 ultimo aggiornamento.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTO/I
Areddu	Andrea	IUS/10	RD	Diritto amministrativo nei servizi alla persona
Baumann	Tanja	L-LIN/14	RU	Lingua straniera corso avanzato (Tedesco)
Chessa	Stefano	SPS/08	RU	Politiche sociali per la terza e quarta età
Cocco	Mariantonietta	SPS/08	RU	Sociologia delle politiche migratorie
Devilla	Lorenzo	L-LIN/04	PA	Lingua straniera corso avanzato (Francese)
Garau	Giorgio	SECS-S/03	PO	Statistica sociale corso avanzato
Ghibellini	Valentina	SPS/07	RD	Programmazione e progettazione dei servizi alla persona
Lai	Franco Marcello	M-DEA/01	PO	Antropologia sociale corso avanzato
Laurencio Tacoronte	Ariel	L-LIN/07	PA	Lingua straniera corso avanzato (Spagnolo)
Pandolfo	Laura	INF/01	RD	Strumenti e tecnologie per l'amministrazione digitale
Pinna	Antonio	L-LIN/12	PA	Lingua straniera corso avanzato (Inglese)
Pulino	Daniele	SPS/10	RD	Coordinamento dei servizi alla persona
Rotondo	Federico	SECS-P/07	PA	Strategie e politiche aziendali
Sanna	Silvia	IUS/14	PA	Diritto dell'Unione Europea
Vargiu	Andrea	SPS/07	PO	Ricerca sociale e sviluppo di comunità Valutazione dei servizi alla

				persona Laboratorio di ricerca- azione di comunità
--	--	--	--	--

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS: Andrea Vargiu

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio
vedi sito: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali>

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Chessa	Stefano	SPS/08	RU	1	Caratterizzante
Cocco	Mariantonietta	SPS/08	RU	0,5	Caratterizzante
Ghibellini	Valentina	SPS707	RD	1	Caratterizzante
Pandolfo	Laura	INF/01	RD	0,5	Caratterizzante
Rotondo	Federico	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
Vargiu	Andrea	SPS/07	PO	1	Caratterizzante

Rappresentante del personale tecnico-amministrativo (e-mail)

Stefania Idini (sidini@uniss.it)

Rappresentanti degli studenti (e-mail)

Salvatore Antonio Careddu (s.careddu2@studenti.uniss.it)

Maria Veronica Carta (m.carta136@studenti.uniss.it)

Gruppo di gestione AQ

Il Gruppo di gestione AQ è composto da docenti afferenti al corso di studi e dal Rappresentante degli studenti. Il gruppo di gestione AQ ha il compito di redigere il Rapporto Ciclico di Riesame e le Schede di monitoraggio annuali, esamina e porta a discussione collegiale le schede di valutazione degli studenti, monitora il carico didattico per verificare che non ci siano incongruenze fra consistenza dei programmi d'esame e CFU erogati dal singolo insegnamento, verifica l'efficacia dell'attività di tutorato svolta dai singoli docenti.

COGNOME	NOME (e-mail)
Carta	Maria Veronica (m.carta136@studenti.uniss.it)
Chessa	Stefano (schessa@uniss.it)
Cocco	Mariantonietta (mcocco@uniss.it)
Ghibellini	Valentina (vghibellini@uniss.it)
Pandolfo	Laura (lpandolfo@uniss.it)
Rotondo	Federico (frotondo@uniss.it)
Vargiu	Andrea (avargiu@uniss.it)

Tutor

Compiti del Tutor

L'attività di tutoraggio ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra

i professori di ruolo ed i ricercatori che tengono insegnamenti nel Corso di Laurea, a cui rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi durante la carriera universitaria. Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

Le attività di tutoraggio per gli studenti prevedono:

- accoglienza: sostegno dello studente nei primi mesi della sua esperienza universitaria;
- attività di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto;
- discussione del percorso formativo tenendo conto anche delle propedeuticità previste e del piano di studi (secondo l'anno di immatricolazione);
- suggerimenti per la scelta dei corsi liberi e delle attività riguardanti i crediti liberi;
- illustrazione di eventuali programmi internazionali come Erasmus e delle possibili prospettive professionali.

Gli studenti iscritti al corso di studio sono ripartiti in modo proporzionale tra tutti i docenti di riferimento del corso di studio che siano responsabili di insegnamenti e strutturati con posizioni permanenti presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e Sociali.

COGNOME	NOME (e-mail)
Chessa	Stefano (schessa@uniss.it)
Cocco	Mariantonietta (mcocco@uniss.it)
Ghibellini	Valentina (vghibellini@uniss.it)
Pandolfo	Laura (lpandolfo@uniss.it)
Rotondo	Federico (frotondo@uniss.it)
Vargiu	Andrea (avargiu@uniss.it)

Commissione paritetica

Alla Commissione paritetica studenti-docenti spetta:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- effettuare valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individuare gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- proporre al Consiglio del dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- formulare pareri al Consiglio del dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, e ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- valutare la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- formulare pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche;
- esercitare ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.

Referenti per il CdS	
COGNOME	NOME (mail)
Componente docente	
Cocco	Mariantonietta (mcocco@uniss.it)
Componente studentesca	
Careddu	Salvatore Antonio (s.careddu2@studenti.uniss.it)

Comitato di indirizzo	
Il Comitato d'indirizzo ha funzione consultiva: viene convocato e interpellato per fornire un parere sul progetto formativo del corso di studio, con particolare attenzione alla coerenza e adeguatezza dei profili professionali delineati negli obiettivi formativi, e alla loro spendibilità nel mercato del lavoro, su scala regionale e sovraregionale.	
COGNOME	NOME (mail)
Vargiu	Andrea (avargiu@uniss.it)
Pinna	Laura (amministrazione@assistentisociali.it)
Cinus	Alberto (formazione@assistentisociali.it)

Referente per i piani di studio e le carriere studenti	
Svolge attività di orientamento e supporto alle scelte sui piani di studio, di controllo sulla regolarità dei piani di studio presentati dagli studenti e di monitoraggio delle carriere studenti.	
COGNOME	NOME (mail)
Cocco	Mariantonietta (mcocco@uniss.it)

Referente per l'internazionalizzazione	
Collabora col referente di Dipartimento per il coordinamento e la promozione dei processi di internazionalizzazione applicati alla didattica; assicura agli studenti in mobilità ai fini di studio o di tirocinio l'orientamento sull'offerta didattica presente nelle università estere e l'assistenza nella predisposizione del piano delle attività formative da svolgere all'estero; partecipa alla formulazione dei bandi per i programmi Erasmus+, alla valutazione dei candidati e alla definizione delle graduatorie.	
COGNOME	NOME (mail)
Chessa	Stefano (schessa@uniss.it)

Referente per la qualità	
Monitora le attività didattiche del CdS con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti; collabora con gli Uffici preposti per consulenza e supporto alla stesura della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico; monitora l'organizzazione didattica, rispetto alla copertura dei docenti di riferimento e alla distribuzione del carico didattico.	
COGNOME	NOME (mail)
Pandolfo	Laura (lpandolfo@uniss.it)

Referente per gli studenti con esigenze speciali	
Svolge attività di raccordo fra i tutor assegnati agli studenti con esigenze speciali e il Corso di studio; offre supporto logistico, svolge il ruolo di intermediazione con i docenti interessati e con i delegati di Dipartimento e di Ateneo.	
COGNOME	NOME (mail)
Ghibellini	Valentina (vghibellini@uniss.it)

Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali è ad accesso libero e a frequenza libera.

Il Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali rilascia la Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 66 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 11 esami; 24 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, per un totale di 600 ore di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente; 18 CFU per attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Il computo complessivo degli esami è pari a 12.

L'articolazione e i contenuti dell'offerta formativa sono strettamente connessi con il progetto K4C – Knowledge for Change, coordinato dalla Cattedra UNESCO for Community Based Research and Social Responsibility of Higher Education.

La lingua ufficiale del corso è l'italiano.

La laurea nella classe LM87 Servizio Sociale e Politiche Sociali dà accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione) e ai master universitari di secondo livello.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono al momento in essere accordi per corsi interdipartimentali o internazionali.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso si pone l'obiettivo di formare professionisti specializzati nella programmazione e gestione dei servizi e delle politiche sociali che potranno operare in servizi e/o settori sociali di organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore oltre che in organizzazioni impegnate in attività di cooperazione internazionale.

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali dovranno quindi:

- possedere una conoscenza avanzata del quadro complessivo delle politiche pubbliche e sociali e inquadrare all'interno di tali contesti progetti di governance dell'intervento;
- possedere una conoscenza avanzata della organizzazione dei servizi di welfare e delle strutture e regole amministrative che li organizzano e governano;

- possedere un'adeguata conoscenza dell'organizzazione dei servizi di welfare e delle relazioni che legano la programmazione, il governo e l'erogazione di servizi di pubblica utilità con l'intervento del privato sociale;
- possedere gli strumenti per un'efficace analisi dei processi riguardanti le principali problematiche sociali, concernenti, ad esempio, i fenomeni di esclusione sociale e devianza, il disagio giovanile, le dinamiche familiari, il rapporto tra le generazioni, la povertà, i conflitti sociali, le migrazioni ecc.;
- possedere strumenti adeguati per l'analisi dei processi di integrazione inter-etnica e la coesione comunitaria;
- saper svolgere attività di elaborazione, pianificazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- saper svolgere attività di direzione di servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali e di coordinamento degli interventi;
- saper progettare e porre in essere processi di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati;
- saper promuovere e governare processi di partecipazione;
- saper fare ricerca sociale a supporto della decisione pubblica (Research Based Policies);
- saper coniugare ricerca sociale e intervento teso a promuovere il cambiamento (Community Based Research).

Coerentemente con gli obiettivi sopra delineati, il percorso formativo si articola attorno ad un'offerta consistente di materie sociologiche, di politica sociale e di servizio sociale. Gli insegnamenti di quest'area portano sulla valutazione dei servizi alla persona, oltre che sulla programmazione, le politiche pubbliche e sulle sfide che il servizio sociale affronta nell'attuale assetto di welfare. A quest'area si collegano anche gli insegnamenti che approfondiscono le tematiche legate alle dinamiche della partecipazione, della coesione comunitaria e dell'attivazione delle risorse collettive per lo sviluppo e il benessere (insegnamenti del settore disciplinare SPS/07). Particolare enfasi viene posta sulla formazione al nesso tra ricerca, programmazione e intervento (SPS/07). Focalizzazioni particolari sono previste con riguardo ai fenomeni della mobilità umana e alle relazioni inter-etniche, alla famiglia e alle relazioni intergenerazionali (SPS/08).

Gli insegnamenti di area giuridica pongono particolare attenzione sulla dimensione istituzionale (IUS/09) e amministrativa del sistema delle politiche pubbliche e sociali e al nesso pubblico-privato nella programmazione e gestione delle politiche (IUS/10). È valorizzata la dimensione internazionale, con particolare riferimento alle normative esistenti in ambito europeo (IUS/14) e al diritto umanitario internazionale e tutela dei diritti umani (IUS/13).

Gli insegnamenti dell'area delle discipline politico, economico, statistiche e antropologiche sono dedicati all'acquisizione di conoscenze relative alle dimensioni politiche, sociali, culturali ed economiche dei territori su cui insistono i sistemi collettivi di erogazione dei servizi. Particolare attenzione è posta sull'uso di dati per la lettura del territorio a supporto della decisione pubblica (SECS-S/05), della gestione delle imprese del privato sociale (SECS-P/07), della conoscenza approfondita dei sistemi culturali nelle comunità (M-DEA/01).

Le attività didattiche in aula sono affiancate e completate dalla formazione teorico pratica che si sviluppa nelle 300 ore di tirocinio (12 CFU), supervisionato da assistenti sociali specialisti qualificati e/o da esperti nella programmazione dei servizi.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il corso di studio si pone l'obiettivo di formare esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (codifica ISTAT 2.5.3.2.1).

In particolare, il corso di studio si pone l'obiettivo di formare le figure professionali dell'Assistente sociale specialista (per l'accesso alla professione sono requisiti necessari il superamento dell'Esame di Stato e la successiva iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali), del programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, del programmatore esperto delle politiche di sviluppo e del benessere comunitario, oltre che dell'esperto dell'organizzazione delle risorse e strutture per la gestione di organizzazioni del terzo settore e del privato sociale.

Le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali potranno esercitare funzioni di programmazione e gestione dei servizi e delle politiche sociali.

Le laureate e i laureati potranno sviluppare attività di ricerca-intervento e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, con particolare attenzione ai servizi alla persona.

Potranno inoltre esercitare funzioni decisionali e gestionali nei diversi ambiti di intervento delle politiche socio-sanitarie e socio-assistenziali.

Le laureate e i laureati in questa classe potranno svolgere autonomamente le seguenti attività nell'ambito delle politiche e dei servizi sociali:

- elaborazione e direzione di programmi;
- pianificazione, organizzazione e gestione manageriale di interventi;
- direzione di servizi;
- analisi e valutazione della qualità dei servizi e dell'impatto degli interventi;
- progettazione di sistemi integrati di benessere locale, diretti ad attivare politiche di protezione sociale di individui, gruppi e comunità, di tutela dei diritti sociali, di sviluppo locale partecipato;
- progettazione e realizzazione di attività di ricerca di servizio sociale.

Le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali possono ricoprire il ruolo di programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo delle comunità, di coordinatore dei servizi in: servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali; aziende sanitarie e aziende ospedaliere; organizzazioni e consorzi di terzo settore; settori sociali di organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore; progetti complessi di aiuto alla persona e di promozione e sviluppo comunitario; organizzazioni impegnate in attività di cooperazione internazionale. Le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali possono esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni, anche nella forma di attività professionale autonoma o associata.

Le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali possono ricoprire il ruolo di programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo delle comunità, di coordinatore dei servizi in: servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali; aziende sanitarie e aziende ospedaliere; organizzazioni e consorzi di terzo settore; settori sociali di organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore; progetti complessi di aiuto alla persona e di promozione e sviluppo comunitario; organizzazioni impegnate in attività di cooperazione internazionale. Le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali possono esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni, anche nella forma di attività professionale autonoma o associata.

Norme relative all'accesso

Il Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali è ad accesso libero.

Hanno accesso al Corso i laureati di primo livello o laureati quadriennali, che siano in possesso di conoscenze di base nelle discipline dei settori scientifici disciplinari sociologici, giuridici, economico-statistici. Hanno accesso anche laureati in possesso di titoli equipollenti conseguiti all'estero.

L'ammissione al Corso di Studio magistrale è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e di preparazione personale dei candidati che avviene attraverso un colloquio da parte della Commissione preposta, sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo.

Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

In difetto dei requisiti curriculari la Commissione indicherà le integrazioni da acquisire prima dell'immatricolazione al Corso. Il Consiglio di Corso di Studio prevede, di norma e coerentemente con le scadenze per l'immatricolazione alle lauree magistrali stabilite dall'Ateneo, tre colloqui di accesso, fissati tra i mesi di settembre e dicembre.

Requisiti curriculari:

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali è necessario essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale in Servizio sociale (L-39 o classe 6);
- c) diploma D.U.S.S e scuole dirette a fini speciali per assistenti sociali + Iscrizione all'Albo Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale (convalida ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987. Le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987 non sono idonee) e iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali, oltre che esercizio della professione per almeno cinque anni.

Per tutte le lauree conseguite in classi diverse da quelle su indicate è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello, e aver conseguito almeno 60 CFU, così ripartiti:

CFU richiesti	Settore disciplinare
12	IUS/01: Diritto privato e/o IUS/09: Istituzioni di diritto pubblico
18	SPS707: Sociologia generale (almeno 6 CFU riguardanti i principi e i fondamenti del servizio sociale, 6 CFU riguardanti i metodi e le tecniche del servizio sociale)
6	SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi e/o SPS/09: Sociologia dei processi economici e del lavoro e/o SPS/10: Sociologia dell'ambiente e del territorio e/o SPS/11: Sociologia dei fenomeni politici e/o SPS/12: Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale
12	M-PSI/01: Psicologia generale e/o M-PSI/04: Psicologia dello sviluppo e/o M-PSI/05: Psicologia sociale
6	M-DEA/01: Discipline demoetnoantropologiche

6	Tutti i Settori disciplinari delle lingue dell'UE o attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione internazionalmente riconosciuta
---	--

Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi al Corso di Studio magistrale i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli riportati sopra.

Immatricolazioni e iscrizioni

I candidati all'immatricolazione già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, una volta soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, possono presentare istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studio – ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale – di eventuali ulteriori CFU acquisiti nel precedente corso di studi magistrale, specialistico o di laurea quadriennale equiparata in SSD presenti nell'ordinamento del Corso.

Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Consiglio di corso di studio può iscrivere lo studente al II anno di corso.

Procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. sono consultabili nella pagina:

<https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Organizzazione del corso di studio

Il manifesto degli studi è consultabile nella pagina:

<https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali>

Frequenza

Non è previsto l'obbligo di frequenza per le attività didattiche, con l'eccezione del Tirocinio professionale e di seminari e laboratori (tra cui il Laboratorio di ricerca-azione di comunità): la frequenza obbligatoria minima è del 100% per il Tirocinio professionale e del 75% per seminari e laboratori (tra cui il Laboratorio di ricerca-azione di comunità).

Attività didattiche

Le attività formative del corso di studio consistono principalmente in lezioni in aula, ma possono svilupparsi anche attraverso esperienze sul campo, visite, testimonianze di esperti, sia nazionali che internazionali oltre che attraverso attività di gruppo e laboratoriali promosse dai docenti del corso di studio e dal Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi. In alcuni insegnamenti possono essere previste esercitazioni, laboratori, seminari, stages o attività analoghe.

L'attività didattica in alcuni insegnamenti può essere eseguita in modalità mista, nel rispetto della normativa e dei regolamenti in vigore.

Il calendario delle attività didattiche è stabilito a livello di Dipartimento ed è pubblicato nel sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali all'inizio di ogni semestre dell'anno accademico.

Modalità di verifica del profitto

Ogni attività didattica conferisce i CFU ad essa associati previo superamento di una prova di

esame in forma orale e/o scritta. La verifica del profitto dà luogo ad un voto finale espresso in trentesimi per tutte le attività curriculari.

Il calendario degli appelli d'esame è stabilito dai docenti titolari e affidatari di insegnamenti secondo il dettato del Regolamento didattico di Ateneo e di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento, ed è pubblicato nella pagina dedicata sul sito di Ateneo all'inizio dell'anno accademico.

I docenti titolari e affidatari di insegnamenti possono stabilire verifiche in itinere che consentano agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi.

Come da Regolamento didattico di Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente **in periodi di sospensione delle lezioni** e appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza.

Prova finale

La prova finale consiste in un progetto di ricerca originale, sviluppato sotto la guida di un relatore e di un correlatore, nella forma di una tesi scritta (di circa 150 pagine) su un tema coerente con gli obiettivi formativi specifici della classe; la tesi può fare riferimento a elaborazioni teoriche, percorsi di ricerca empirica, osservazioni sul campo, rilettura approfondita delle esperienze di tirocinio.

La tesi, sia essa interamente teorica, empirica e di ricerca o di progettazione pratica dovrà essere costruita attorno ad un impianto teoreticamente ampio e solido costruito in riferimento ad un'adeguata e approfondita esplorazione della letteratura classica e contemporanea di riferimento.

Gli studenti potranno essere indirizzati alla elaborazione di Tesi di Utilità Collettiva (TUC). La TUC è una particolare forma di ricerca che ha lo scopo esplicito di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore etc.) privati cittadini che ne facciano richiesta al Corso di Studio in merito a tematiche di interesse collettivo. In tali casi, il lavoro dello studente è particolarmente volto a soddisfare i requisiti quanto-qualitativi di una normale tesi di laurea. Oltre a ciò, lo studente, sotto la supervisione scientifica del relatore e del correlatore, sarà tenuto a fornire all'organizzazione o ente richiedente un prodotto conoscitivo, secondo le forme che saranno concordate di volta in volta, sulla base di uno specifico accordo di ricerca, tra lo studente interessato, il supervisore scientifico e l'organizzazione richiedente. Questa modalità di svolgimento della prova finale è volta a soddisfare in maniera particolarmente pregnante quei Descrittori europei del titolo di studio (c.d. Descrittori di Dublino) che riguardano l'applicazione e la gestione di competenze e conoscenze in contesti nuovi e ampi, le capacità di comunicazione con interlocutori specialisti e non specialisti e l'autonomia di studio e di giudizio. Le TUC si collocano nel quadro dell'esperienza ormai quarantennale degli Science Shops, attivi specialmente in Europa, ma presenti anche al di fuori del contesto europeo (<http://www.livingknowledge.org/science-shops/about-science-shops/>).

Le modalità di svolgimento della prova finale prevedono la discussione in seduta di laurea di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del Corso di Studio e portato a compimento sotto la sua guida. Il docente sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. In seduta di laurea egli funge da relatore ed è affiancato da un correlatore che nel corso della redazione dell'elaborato finale assume un ruolo di critica

costruttiva e stimolo ai fini di un orientamento condiviso del lavoro di tesi. Il correlatore viene scelto di concerto tra il relatore e lo studente.

Nel caso che lo studente non sia grado di indicare il relatore della prova finale, il Consiglio di corso di Studio provvede all'assegnazione di un relatore d'ufficio.

Lo studente può anche scegliere in qualità di relatore un docente afferente ad altro Corso di Studio dell'Università di Sassari. Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno è prevista la possibilità da parte del Consiglio di Corso di Studio di assegnare un tutor interno. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore.

Il superamento della prova finale è condizione necessaria per il conseguimento della Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali. Oltre alla prova finale la valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto dei voti conseguiti e del curriculum individuale.

Il conferimento del titolo avrà luogo solo dopo il superamento della prova finale e l'accertamento della completezza della carriera dello studente.

Il punteggio di merito è espresso in centodecimali ed è attribuito sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, tenendo conto dell'originalità del contributo, della completezza della ricerca, del dominio del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura, del livello espositivo. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che raggiungano il punteggio di 110/110 e il cui elaborato scritto presenti caratteri di originalità del contributo, di completezza della ricerca, di dominio del metodo e degli strumenti scientifici.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito. Il punteggio massimo da attribuire alla prova finale è determinato con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Prova di conoscenza della lingua straniera

La prova di conoscenza della lingua straniera di livello almeno B1 (tedesco) o B1+ (francese o spagnolo) o B2 (inglese) conferisce 6 CFU, ed è obbligatoria. Gli studenti già in possesso di una certificazione di lingua tedesca di livello B1 (o superiore) o di lingua francese o spagnola di livello B1+ (o superiore) o di lingua inglese di livello B2 (o superiore) possono evitare di sottoporsi a nuove verifiche e chiedere il riconoscimento automatico dei 6 CFU richiesti secondo quanto stabilito nel Regolamento per il riconoscimento delle certificazioni linguistiche internazionali del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Il Consiglio di Corso di Studio può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché su altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Indicazioni sul riconoscimento dei CFU e sulle modalità di trasferimento sono contenute nella Guida carriere studenti consultabile nella pagina:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Il Consiglio di corso di laurea delibera l'approvazione automatica dei piani di studio contenenti, nei 12 CFU a scelta libera e nelle discipline sovrannumerarie, le attività formative appartenenti ai seguenti settori scientifici disciplinari:

IUS/10 Diritto amministrativo

IUS/13 Diritto internazionale
 IUS/14 Diritto dell'unione europea
 M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
 M-GGR/01 Geografia
 M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
 M-PSI/05 Psicologia sociale
 M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
 SECS-P/01 Economia politica
 SECS-P/02 Politica economica
 SECS-P/07 Economia aziendale
 SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
 SECS-P/10 Organizzazione aziendale
 SECS-S/01 Statistica
 SECS-S/03 Statistica economica
 SECS-S/05 Statistica sociale
 SPS/01 Filosofia politica
 SPS/02 Storia delle dottrine politiche
 SPS/03 Storia delle istituzioni politiche
 SPS/07 Sociologia generale
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

NB: si riporta il nome del settore scientifico disciplinare.

Le attività formative effettivamente erogate, seppur appartenenti allo stesso SSD, potrebbero avere denominazioni differenti. Se almeno 1 CFU delle attività a scelta 12 CFU e sovrannumerarie non è ricompreso in tale categoria, lo studente dovrà optare per la compilazione del Piano di studio di tipo Proposto.

All'interno dell'offerta formativa del Corso di Studio Magistrale è attivo il Laboratorio di ricerca-azione di comunità, la cui frequenza dà luogo all'acquisizione di 6 CFU, previa valutazione finale in trentesimi. Le attività del Laboratorio di ricerca-azione di comunità possono essere anche finalizzate alla preparazione della relazione finale di laurea.

Il Consiglio di Corso di Studio può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché su altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Tirocinio

Le attività obbligatorie di tirocinio prevedono un totale di 300 ore di tirocinio pratico supervisionato da assistenti sociali specialisti qualificati e/o da esperti nella programmazione dei servizi. Sono regolate tramite apposite Linee Guida per il Tirocinio e sono svolte di norma

all'esterno dell'università presso enti ed istituzioni pubbliche, private o di privato sociale presenti nel territorio nazionale (o anche all'estero laddove sussistano programmi riconosciuti di collaborazione fra Università, come ad esempio il Programma Europeo "Erasmus+") con i quali sia attiva una convenzione con l'Università di Sassari.

Il riconoscimento di periodi di tirocinio effettuati all'estero (per esempio nell'ambito del Programma Europeo "Erasmus" o simili) – legittimati secondo la normativa di ciascun paese – è subordinato al rispetto di quanto contenuto nelle Linee Guida per il Tirocinio. Il tirocinio effettuato all'estero può essere riconosciuto per un massimo di 175 ore (7 CFU).

Una parte dell'attività di tirocinio può essere svolta anche all'interno dell'università (realizzazione di progetti monografici sperimentali, studi mirati e altre iniziative da questa promosse mediante gruppi di studio, laboratori, lezioni, seminari ed esercitazioni).

Per l'ammissione al tirocinio occorre aver già sostenuto l'esame di Diritto amministrativo nei servizi alla persona. Benché non esista un vincolo cogente di propedeuticità si raccomanda inoltre di sostenere l'esame di Programmazione e progettazione dei servizi alla persona.

Lo/studente/la studentessa che dimostra di svolgere funzioni dirigenziali o direttive (da almeno due anni), o comunque di ricoprire ruoli per cui svolge attività professionali coerenti con gli obiettivi del tirocinio, può essere esentato/a dal tirocinio obbligatorio. In tale caso occorre presentare domanda, indirizzata al Presidente del Consiglio di Corso di studio, per il riconoscimento di crediti derivanti da tale situazione particolare.

Le Linee Guida per il Tirocinio e la modulistica da utilizzare sono disponibili nella pagina <https://dumas.uniss.it/it/studenti/tirocini/tirocini-lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali>.

Piani di studio individuali

Ad ogni studente, all'atto dell'immatricolazione, viene attribuito un piano di studio standard, che deve essere completato o modificato nell'apposita area riservata su Self Studenti Uniss entro le scadenze temporali previste dal Regolamento Carriere Studenti e riportate al seguente link: <https://dumas.uniss.it/it/node/2296>

Esistono due tipologie di piano di studio online: approvato e proposto. Il piano approvato pone lo studente nella condizione di effettuare soltanto scelte di esami/attività pre-approvate dal Consiglio di Corso di Studio. Per questo motivo, il piano sarà immediatamente operativo al termine della procedura di compilazione. Il piano proposto, al contrario, lascia una maggiore libertà di scelta allo studente, ma le opzioni indicate dovranno essere vagliate dal docente referente per i piani di studio e approvate o respinte. Fino a quel momento, il piano non è operativo. Qualora si verifichi un respingimento, lo studente dovrà ricompilare il piano modificando le scelte considerate non idonee dal docente referente.

Mobilità internazionale – Erasmus

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea: il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di tirocinio; il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna [LR 3/2009], rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

Il Consiglio di Corso di Studio valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti.

Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, viene valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Studenti con esigenze speciali

Per quanto riguarda gli studenti con esigenze speciali si consulti la sezione apposita nel sito di Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/studenti-con-esigenze-speciali>

Per quanto riguarda gli studenti part time, si suggerisce di utilizzare il seguente piano di studi standard:

1° ANNO – SLOT 1	CFU
Antropologia sociale corso avanzato	6
Diritto amministrativo nei servizi alla persona	6
Programmazione e progettazione dei servizi alla persona	6
Ricerca sociale e sviluppo di comunità	6
Valutazione dei servizi alla persona	6
TOTALE PARZIALE	30
1° ANNO – SLOT 2	
Coordinamento dei servizi alla persona	6
Politiche sociali per la terza e quarta età	6
Sociologia delle politiche migratorie	6
Tirocinio professionale	12
TOTALE PARZIALE	30
2° ANNO – SLOT 1	
Diritto dell'Unione europea	6
Lingua francese <i>oppure</i> Lingua inglese <i>oppure</i> Lingua spagnola <i>oppure</i> Lingua tedesca	6
Statistica sociale corso avanzato	6
Strategie e politiche aziendali	6
Strumenti e tecnologie per l'amministrazione digitale	6
TOTALE PARZIALE	30
2° ANNO – SLOT 2	
Discipline a scelta	12
Prova finale	18
TOTALE PARZIALE	30
TOTALE	120

Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alla normativa di Ateneo in merito.

Altre informazioni

Segreteria didattica: Piazza Conte di Moriana 8, piano terra

Referente per la Didattica: Antonio Corda (acorda@uniss.it)

Segreteria Didattica: Pietro Meloni (pmeloni@uniss.it); Maura Giovanna Masia (mmasia@uniss.it); Roberto Enrico Antonio Sanna (robsan@uniss.it)

Ufficio Erasmus presso il Dipartimento: Anna Barbara Pasqualetto (abpasqualetto@uniss.it)

Indirizzo internet del Corso di Studio: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali>

Eventuali servizi aggiuntivi

Non sono previsti eventuali servizi aggiuntivi.